

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/A1 - ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (Codice n. 4414)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Roberto Pretolani, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, settore concorsuale 07/A1 - Economia agraria ed estimo, SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale, dell'Università degli Studi di Milano.

Prof. Dario Frisio, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, settore concorsuale 07/A1 - Economia agraria ed estimo, SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale, dell'Università degli Studi di Milano.

Prof.ssa Lucia Baldi, Associato presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, settore concorsuale 07/A1 - Economia agraria ed estimo, SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale, dell'Università degli Studi di Milano.

si riunisce al completo il giorno 18 novembre 2020 alle ore 17,00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Roberto Pretolani e del Segretario nella persona della prof.ssa Lucia Baldi.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa

nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 07/A1 - Economia agraria ed estimo, e il SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare: le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) indicazione del candidato come Corresponding Author;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)

- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando, che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca e le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 40 ore/anno: attribuzione di n. 1,5 punti/anno fino ad un massimo di punti 15;
- 2) attività didattica svolta all'estero presso Università straniere, per almeno n. 30 ore/corso, fino ad un massimo di punti 3;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2;
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea triennali e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1;
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 3,25 per ciascun articolo su riviste internazionali contenute nei database citazionali;

- sino ad un massimo di punti 2,5 per ciascun proceeding di convegni internazionali pubblicato o capitolo/articolo su libri internazionali;
- sino ad un massimo di punti 2 per ciascun articolo su riviste nazionali referate;
- sino ad un massimo di punti 2 per ciascuna monografia;
- sino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun articolo/capitolo su riviste/libro nazionale non referate;
- sino ad un massimo di punti 7 per la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica.

Nei casi di pubblicazioni svolte in collaborazione con altri autori i punteggi potranno essere ridotti rispetto al massimo in base all'apporto oggettivamente enucleabile del candidato al lavoro complessivo.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Partecipante ad unità di Progetti di ricerca Europei e Internazionali fino ad un massimo di punti 2,5;
- 2) Responsabile scientifico generale o locale di Progetti di ricerca Europei e Internazionali fino ad un massimo di punti 3,5;
- 3) Coordinatore o partecipante a PRIN, FIRB, bandi competitivi MIUR nazionali fino ad un massimo di punti 2;
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1;
- 5) Coordinatore o partecipante a progetti su bandi competitivi nazionali o internazionali (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 1,5;
- 6) Membro di comitato scientifico di convegni nazionali fino ad un massimo di punti 0,5;
- 7) Membro di editorial board di riviste internazionali fino ad un massimo di punti 1,5;
- 8) Membro di editorial board di riviste nazionali fino ad un massimo di punti 1;
- 9) Altri ruoli organizzativi e direttivi all'interno della comunità scientifica nazionale/ internazionale fino a un massimo di punti 2;
- 10) Premi e riconoscimenti per attività di ricerca fino a un massimo di punti 1;
- 11) Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni scientifici di interesse internazionale e nazionale fino a un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo dell'Ateneo o di nucleo di valutazione della ricerca fino ad un massimo di punti 2;
- Componente collegi di scuola dottorato o di specializzazione fino ad un massimo di punti 2;
- Coordinatore/Componente di commissioni di attività istituzionali, organizzative e di servizio presso il Dipartimento fino ad un massimo di punti 1.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 25 novembre 2020 alle ore 17,00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 18 novembre 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Roberto Pretolani (presidente)

Prof. Dario Frisio

Prof.ssa Lucia Baldi (segretario)